



REGIONE SICILIANA
ERSU
Dell'Università di Palermo Tecnico
Viale delle Scienze – 90128 Palermo
Cod. Fisc. 80017160823 – P. IVA
2795930821

Fornitura in opera di arredi per la residenza universitaria dell'ex convento dello Schiavuzzo, nella omonima via ai civici n. 20-22

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

(Geom. Rosario Enea)

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la fornitura di arredi da ubicare nelle stanze alloggio dell'ex convento dello Schiavuzzo, sito in Palermo in via dello Schiavuzzo n.22-24, nelle quantità e con le caratteristiche di cui al presente Foglio di Patti e Condizioni.

Le ditte concorrenti dovranno proporre arredi di produzione industriale o artigianale rispondenti alle caratteristiche indicate con i relativi prezzi unitari, ed ai requisiti imposti dalle norme vigenti (attestazione di conformità al D.L.626/94), in relazione alla destinazione dei locali da arredare.

La scelta della offerta per la aggiudicazione sarà effettuata da codesta Amministrazione sulla base di criteri di valutazione degli arredi sotto il profilo tecnico, economico ed estetico.

La Amministrazione si riserva il diritto di affidare anche parzialmente la fornitura.

ART.2

INDICAZIONE SOMMARIA DELLA FORNITURA

La scelta degli arredi da parte delle ditte concorrenti deve essere effettuata sulla base di criteri di economia che non devono, tuttavia, prevalere sulla irrinunciabile esigenza di robustezza, durabilità e qualità estetica.

Gli arredi della fornitura di cui trattasi possono così riassumersi:

armadi ad uno o due posti con cassetiera centrale, letti, comodini, tavoli studio, sedia con o senza braccioli, librerie.

L'importo complessivo della fornitura compresa nell'appalto, valutato in via presuntiva da questo Ufficio, ammonta ad €. 180.000,00 oltre I.V.A. Nel proporre la propria offerta le ditte non possono eccedere l'importo indicato.

ART.3

SPECIFICAZIONE DELLA FORNITURA

E' prevista la fornitura dei seguenti arredi:

<i>Descrizione articolo</i>	<i>Quantità</i>
Letto in legno massello o listellare delle dimensioni di mt. 2,00 x mt. 0,80, esclusa la rete, con testatina	72
Comodino in legno massello o listellare delle dimensioni di mt. 0,60 x 0,40 x 0,40 con un cassetto con serratura di sicurezza	72
Armadio in legno massello o listellare a due ante da mt. 1,00 x 0,60 x 2,00 h, con cassetiera interna o esterna con serratura di sicurezza	26
Armadio in legno massello o listellare a tre ante da mt. 1,50 x 0,60 x 2,00 h composto da due ante esterne da mt. 0,50 e una centrale, composta da due cassetti in numero pari, con serrature nelle ante esterne di sicurezza	23
Tavolo in legno massello o listellare da mt. 1,40 x 0,80 x 0,72 h	72
Sedia con o senza braccioli	144
Libreria in legno massello o listellare da mt. 1,40 x 0,35 o in alternativa mensola di pari misura	72

ART.4

OSSERVANZA DELLE LEGGI DEL REGOLAMENTO
E DEL CAPITOLATO GENERALE

L'appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Foglio di Patti e Condizioni.

Oltre a quanto sopra l'Impresa è tenuta all'Osservanza delle leggi e norme in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore, e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera.

ART.5

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta di che trattasi dovrà essere compilata dalla Ditta concorrente secondo le prescrizioni previste dal bando di gara.

ART.6

INVARIABILITA' DEI PREZZI - REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati gli arredi sono quelli specificati dettagliatamente nella offerta prescelta.

Essi comprendono:

a) PER I MATERIALI E FORNITURE : ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, noli, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego, ai vari piani dei locali.

b) PER GLI OPERAI: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché le quote per le assicurazioni sociali, per infortuni ed indennità varie;

c) PER I NOLI: ogni spesa per dare gli arredi nei locali di destinazione pronti al loro uso;

I prezzi offerti dalla Ditta ed accettati dalla Amministrazione sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato si intendono formulati dalla Ditta appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio. Essi sono fissi e invariabili.

Le proroghe, richieste per motivi non riconducibili a provvedimenti disposti dalla Amministrazione Appaltante o a causa di forza maggiore derivante da eventi non prevedibili, non comportano revisione dei prezzi.

ART.7

CONSEGNA DEI LAVORI

L'ordine di affidamento della fornitura sarà formulato dalla D.L. ad espletamento della gara ed in ogni caso dopo che siano stati completati gli adempimenti Amministrativi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire ordini di fornitura parziale.

ART.8

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per la ultimazione dei lavori non può superare mesi due e mezzo decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardo nella consegna alla ditta sarà applicata una penale di € 100,00 (diconsi euro cento) per ogni giorno di ritardo.

ART.9

PAGAMENTI

La ditta fornitrice potrà conseguire il pagamento della fornitura a completamento della stessa e dopo l'effettuazione del relativo collaudo.

Gli arredi forniti dovranno essere accettati dalla D.L., e la Ditta assuntrice però è sempre unicamente responsabile della loro conservazione e custodia e la Direzione dei lavori ha la facoltà di ordinare l'allontanamento e la sostituzione qualora, a fornitura ultimata, risultino comunque deteriorati a giudizio della medesima D.L.

Qualora si riscontrassero difetti o irregolarità di qualsiasi parte delle opere, la Ditta dovrà porvi rimedio riparando o sostituendo in tutto o in parte gli arredi in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio della D.L.

Se per tali difetti delle forniture e per riparazioni, sostituzioni e parti di queste già in opera o per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili alla Ditta assuntrice, fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere, le spese necessarie al ripristino delle opere manomesse sono a carico della Ditta stessa.

ART.10

ONERI ED OBBLIGHI

Sono a carico della Ditta assuntrice, oltre quelli di cui al Capitolato Generale e degli altri specificati nel presente Foglio di patti e condizioni, gli obblighi e gli oneri di cui appresso;

a) Il montaggio dei vari componenti per formare gli arredi completi in ogni loro parte; la collocazione degli arredi nei locali indicati e, nel caso di bacheche, estintori, tabelle, il fissaggio a parete compreso i relativi accessori.

b) La esibizione di campioni e le prove che la Direzione Lavori ordinasse in ogni tempo da eseguirsi presso gli Istituti universitari specializzati, dei materiali impiegati e da impiegarsi, in correlazione a quanto prescritto, circa l'accettazione dei materiali stessi.

Dalla D.L. può essere ordinata la conservazione dei campioni munendoli di suggelli e firma del Direttore dei Lavori e della ditta assuntrice nei modi più idonei a garantirne l'autenticità.

c) La direzione del montaggio degli arredi deve essere affidata a Tecnici specializzati che rappresenteranno la Ditta per l'aspetto tecnico, nei confronti del Direttore dei Lavori.

d) La fornitura dei depliant illustrativi e/o di schede tecniche, in originale, di tutti gli arredi.

e) Lo sgombero, subito dopo l'ultimazione del montaggio degli arredi, degli imballi e di altro materiale di risulta o di rifiuto. Nel caso in cui la D.L. avesse assegnato alla ditta assuntrice un locale di cui si è servito durante l'esecuzione dei lavori di fornitura come deposito dei propri materiali ed attrezzi, provvedendo alla custodia e sorveglianza di questi nel modo da essa ritenuto più opportuno e tenendo sollevata l'Amministrazione da qualunque responsabilità in merito, la stessa ditta, sempre a sua cura e spese, dovrà provvedere allo sgombero di tutti i materiali di risulta o di rifiuto.

f) La responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa (in special modo da infortuni) dipendenti dall'appalto, viene assunta dall'impresa. Esonera quindi l'Amministrazione ed il personale proposto alla Direzione Lavori, che a solo carattere tecnico-amministrativo, da qualsiasi responsabilità inerente all'azione o molestia, nessuna esclusa, che eventualmente potessero venire proposte contro di loro.

g) Le opere murarie di rifinitura e di coloritura, conseguenti alla installazione degli arredi, sono completamente a carico della ditta assuntrice dei lavori di fornitura.

h) Il permesso di accedere nei locali, oggetto della fornitura, agli operai di altre ditte che devono eventualmente eseguire i lavori affidati alle

medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni a propri materiali ed alle proprie opere tenendo sollevata l' Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il corrispettivo di tutti i su richiamati e specificati obblighi ed oneri è compreso nei prezzi unitari inclusi nella offerta della Ditta appaltatrice.

ART.11

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI - ASSICURAZIONI SOCIALI

1) La Ditta è tenuta all'osservanza non solo delle norme legislative e dei regolamenti vigenti ma anche di quelli che andranno in vigore nel corso dei lavori in materia assicurativa e di assunzione degli operai.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per prevenire gli infortuni sollevando da ogni responsabilità civile e penale la Amm.ne e il personale della D.L..

In particolare l'Impresa si obbliga alla osservanza delle condizioni normative e retributive di cui alla circolare 7 Novembre 1951 n. 06064 ed alle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni di cui al D.P.R. 27 Aprile 1955 n. 547, 7 Gennaio 1956 n.164, 19 Marzo 1956 N.302, 20 Marzo 1956 n.320, 321, 323.

ART.12

SPESE INERENTI ALL'APPALTO

Sono a carico della Ditta assuntrice tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla partecipazione ed all'espletamento dell'Appalto.

L'IVA nella dovuta misura è a carico dell'Amm.ne.

Palermo.....

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
(Rosario Enea)

Il Direttore
(Aldo De Franchis)